

Avv. Riccardo Bordone

Via Sen. G. Maielli 12, Siracusa - tel. 0931 1562510 | Via Barletta 17, Roma - tel. 06 3722564

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA**Procedura esecutiva immobiliare n. 58/2011 R.G.E.**

L'Avv. Riccardo Bordone, con studio in Siracusa, Via Sen. G. Maielli n. 12, n.q. di Professionista Delegato ex art. 591 bis c.p.c. e Custode Giudiziario, giusta ordinanze del G.E., Dott.ssa A. Romeo, del 06.03.2019, con rinnovo della delega, giusta ordinanza del G.E., Dott.ssa A. Romeo, del 21.04.2022, con rinnovo della delega, giusta ordinanza del G.E., Dott.ssa C. Cultrera, del 18.05.2023, e ulteriore rinnovo della delega, giusta ordinanza del G.E., Dott.ssa A. Romeo, del 24.04.2025

AVVISA

che presso il Tribunale di Siracusa, nella Sala Aste Telematiche 1, posta al livello 0, corpo B, n. 27, l'11.11.2025, ore 11:00, procederà alla **vendita telematica sincrona a partecipazione mista** dei lotti infra descritti, nel rispetto dell'ordinanza di delega, degli artt. 569 e 591 bis c.p.c. e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, che prevede la presentazione delle offerte **sia in via telematica, sia su supporto analogico mediante presentazione di busta**, e lo svolgimento della gara dinanzi al professionista tra gli offerenti telematici che partecipano in via telematica e gli offerenti su supporto analogico che partecipano di persona o a mezzo di avvocato delegato.

IMMOBILI POSTI IN VENDITA

Lotto 1: Piena ed intera proprietà di fondo rustico in Francofonte (SR), C.da Lingemi, della estensione complessiva di Ha 07.71.61, in N.C.T. al **foglio 52:**

p.lla **22**, Ha. 00.65.00, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 213,17, R.A. € 97,35;

p.lla **97**, Ha. 00.02.07, costr no ab;

p.lla **108**, Ha. 02.18.40, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 569,61, R.A. € 327,10;

p.lla **109**, porzione AA, Ha. 00.66.55, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 159,82, R.A.

€ 99,67, porzione AB, Ha. 00.03.45, qualità pascolo, classe 1, R.D. € 0,45, R.A. € 0,11;

p.lla **115**, Ha. 01.83.50, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 478,59, R.A. € 274,83;

p.lla **116**, Ha. 01.31.20, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 220,22, R.A. € 196,50;

p.lla **123**, Ha. 01.01.44, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 264,57, R.A. € 151,93.

avv.riccardobordone@mbcg.it
riccardo.bordone@avvocatisiracusa.legalmail.it

Prezzo base d'asta: € 50.000,00.

Minima offerta ex art. 571 c.p.c. (inferiore di $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta): **€ 37.500,00.**

Minima offerta in aumento (in caso di gara tra gli offerenti): **€ 3.000,00.**

Lotto 2: Piena ed intera proprietà di fondo rustico in Francofonte (SR), C.da Lingemi, Burrone-Carpitello, con entrostanti fabbricati rurali e urbani, della estensione complessiva di Ha 11.19.51, in N.C.T. al **foglio 54:**

p.lla **38**, Ha. 00.90.06, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 196,77, R.A. € 134,89;

p.lla **40**, Ha. 00.97.08, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 389,59, R.A. € 145,40;

p.lla **41**, Ha. 00.09.16, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 23,89, R.A. € 13,72;

p.lla **42**, Ha. 00.18.76, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 48,93, R.A. € 28,10;

p.lla **195**, Ha. 00.25.30, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 47,69, R.A. € 37,89;

p.lla **196**, Ha. 00.30.40, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 57,31, R.A. € 45,53;

p.lla **197**, Ha. 00.52.00, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 98,02, R.A. € 77,88;

p.lla **198**, Ha. 00.14.40, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 27,14, R.A. € 21,57;

p.lla **563**, Ha. 00.00.12, qualità fabbricato rurale;

p.lla **564 sub 1**, Ha. 00.00.00, qualità porz. rur. fp.;

p.lla **564 sub 4**, Ha. 00.00.00, qualità porz. rur. fp.;

p.lla **594**, Ha. 00.20.90, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 39,40, R.A. € 31,30;

p.lla **595**, Ha. 01.08.24, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 204,04, R.A. € 162,11;

p.lla **596**, Ha. 00.69.08, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 180,17, R.A. € 103,46;

p.lla **598**, Ha. 00.16.00, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 41,73, R.A. € 23,96;

p.lla **767**, Ha. 00.32.20, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 60,70, R.A. € 48,23;

p.lla **872**, Ha. 00.70.40, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 132,71, R.A. € 105,44;

p.lla **1746**, porzione AA, Ha. 00.01.40, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 5,75, R.A. € 2,10, porzione AB, Ha. 00.03.38, qualità uliveto, classe 3, R.D. € 1,05, R.A. € 0,79;

p.lla **1748**, Ha. 00.19.45, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 36,66, R.A. € 29,13;

p.lla **45**, Ha. 00.00.74, qualità fabbricato rurale;

p.lla **46**, porzione AA, Ha. 00.62.13, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 117,12, R.A. € 93,05, porzione AB, Ha. 00.00.07, qualità pascolo, classe 2, R.D. € 0,01, R.A. € 0,01;

p.lla **47**, Ha. 01.90.61, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 644,79, R.A. € 285,48;

p.lla **1672**, porzione AA, Ha. 00.33.60, qualità agrumeto, classe 4, R.D. € 113,66, R.A. € 50,32, porzione AB, Ha. 00.02.86, qualità pascolo arb, R.D. € 0,74, R.A. € 0,07;

p.lla **199**, Ha. 00.10.20, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 26,60, R.A. € 15,28;

p.lla **990**, Ha. 00.41.80, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 109,02, R.A. € 62,60;

p.lla **600**, Ha. 00.46.00, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 119,97, R.A. € 68,90;
p.lla **1842**, Ha. 00.28.00, qualità agrumeto, classe 3, R.D. € 114,96, R.A. € 41,94;
p.lla **1843**, Ha. 00.23.91, qualità agrumeto, classe 2, R.D. € 156,83, R.A. € 38,28;
in N.C.E.U. al **foglio 54**:

p.lla **562**, cat. C/6, cl. 1, consistenza mq. 38, R.C. € 105,98, Contrada Lingemi piano T;
p.lla **564 sub 3**, cat. A/4, cl. 3, consistenza vani 5,5, R.C. € 244,28, Contrada Lingemi piano 1.

Prezzo base d'asta: € 198.000,00 (già detratti € 2.000,00 per spese di stesura delle planimetrie catastali dei fabbricati in N.C.E.U. al foglio 54, particella 564 sub 3 e particella 562).

Minima offerta ex art. 571 c.p.c. (inferiore di $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta): **€ 148.500,00.**

Minima offerta in aumento (in caso di gara tra gli offerenti): **€ 10.000,00.**

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), così come indicato, descritto e valutato dall'esperto nella relazione di stima, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Si avvisa che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli; ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, precisandosi che sono poste a carico di quest'ultimo la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, ai sensi

dell'art. 2 co. VII del D.M. 227/2015, e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Si informa sin d'ora che se l'immobile è ancora occupato dall'esecutato o da terzi senza titolo: 1) nel termine di dieci giorni dalla notifica o comunicazione del decreto di trasferimento, l'aggiudicatario potrà richiedere l'attuazione per mezzo del custode dell'ordine di liberazione dell'immobile trasferito; 2) in mancanza di richiesta nel predetto termine, l'ordine di liberazione contenuto nel decreto di trasferimento sarà eseguito ai sensi degli artt. 605 e ss. c.p.c..

Si avverte che l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, D.P.R. 380/2001 e all'art. 40, comma 6, L. 47/1985, con presentazione della domanda di concessione o permesso in sanatoria entro gg. 120 dalla notifica del decreto di trasferimento.

INFORMAZIONI URBANISTICHE E CATASTALI, SULLO STATO DI FATTO E MANUTENTIVO

Secondo quanto accertato dall'esperto stimatore nominato, Arch. Patrizia Carnazzo, in seno alla relazione di stima depositata in data 20.12.2022, in rinnovo a precedente relazione di stima a firma del tecnico in precedenza incaricato, Dott. Francesco Gurrieri, i beni immobili oggetto di vendita si trovano nel territorio del Comune di Francofonte (SR), a sud est dal centro abitato, distanti tra km 2 e km 4. La proprietà agricola è servita da stradelle interpoderali e gode del diritto di partecipazione al Consorzio condominiale per l'irrigazione denominato "Belfusina", con sede in Francofonte (SR), che garantisce risorse irrigue sufficienti pari a n. 45-47 ore d'acqua mensili.

I terreni inseriti nel **Lotto n. 1** si trovano in c/da Lingemi, distanti dal centro abitato di Francofonte (SR) circa km 2,00, in prossimità della Strada Provinciale n. 5, e sono raggiungibili dalla Strada Statale n. 194 e dalle Strade Provinciali n. 33 e n. 5. Ai terreni in questione si accede da cancelli posti sulle Strade Provinciali n. 5 e n. 33. I confini tra le particelle pignorate non sono identificabili sul terreno con termini lapidei, lignei o metallici; le recinzioni presenti, costruite in muratura e rete metallica, separano i terreni dalle Strade Provinciali soprascritte. L'appezzamento di terreno è costituito da più particelle catastali contigue, la cui forma complessiva può essere scomposta in aree di forma pressoché quadrangolare o rettangolare. La giacitura è leggermente in pendenza, senza problemi di deflusso delle acque meteoriche.

L'esposizione è ottimale in quanto il terreno beneficia totalmente dell'irraggiamento solare, rispetto ai quattro punti cardinali.

Il Lotto n. 1 comprende:

- una porzione maggiore, non coltivata, di superficie pari a ha 06.34.54 (mq 63.454), corrispondente alla parte identificata catastalmente al foglio n. 52 particelle nn. 108, 115, 116, 123;
- una parte coltivata ad agrumi servita da una struttura serricola e corrispondente alla particella n. 22, con superficie pari a ha 00.65.00 (mq 6.500);
- un'area coltivata ad agrumi corrispondente alla particella n. 109 Porzione AA, di superficie pari a ha 00.66.55 (mq 6.655);
- una porzione destinata a pascolo identificata con la particella n. 109 porzione AB di superficie pari a ha 00.03.45 (mq 345);
- superfici non agricole corrispondente alla particella n. 97 dove sono i resti di una cisterna ormai dismessa, di ha 00.02.07 (mq 207).

I terreni coltivati sono dotati d'impianto d'irrigazione.

Le particelle nn. 108, 115, 116 e 123, nonostante risultino con la qualità catastale "agrumeto", di fatto non sono coltivate e sono prive di piantagioni e di impianti d'irrigazione; la particella n. 97, in Catasto Terreni "costr no ab", comprende una cisterna inutilizzabile a cielo aperto con superficie di circa mq 100,00, un manufatto diruto e un'area incolta, priva di valore commerciale.

Le serre occupano totalmente l'area della particella n. 22 che si estende per mq 6.500; i manufatti hanno pianta rettangolare, sono realizzati con doppia struttura modulare autoportante in profilato metallico zincato con colonne e copertura a volta. Le serre, in passato utilizzate per proteggere gli agrumi da condizioni meteorologiche avverse, attualmente (secondo quanto accertato all'epoca della perizia) sono prive di copertura, venendo a mancare la funzione per cui sono state costruite.

La superficie totale del Lotto n. 1 è pari a ha 07.71.61 (mq 77.161,00).

I beni inseriti nel **Lotto n. 2** consistono in terreni di piccola consistenza, residui di appezzamenti agricoli maggiori, e in due fabbricati di modeste dimensioni.

Per quanto riguarda i terreni, si dà atto che gli stessi, benché confinanti, sono ubicati in due distinte contrade del territorio comunale di Francofonte (SR): contrada Lingemi e contrada Burrone Carpitello, situate a sud est della città, distanti dal centro abitato, rispettivamente, circa km 2,00 e km 4,00, in prossimità della Strada Provinciale n. 5, e sono raggiungibili dalla Strada Statale n. 194 e dalle Strade Provinciali n. 33 e n. 5.

L'accesso alla proprietà di c/da Lingemi avviene da un cancello che si apre sulla Strada Provinciale n. 5, di fronte all'appezzamento agricolo descritto in precedenza; l'ingresso al fondo agricolo di c/da Burrone Campiello è garantito da due cancelli posti sulla Strada Provinciale n. 16.

I beni pignorati sono agrumeti produttivi fatta eccezione per alcune aree non più coltivate, identificate al Catasto Terreni al foglio n. 54 particelle n. 42, 596, 1746, per una superficie di circa un ettaro. L'agrumeto occupa un'area in pendenza, coltivata a terrazzamenti, costruiti con muretti a secco in buono stato di conservazione e mantenuti costantemente; il fondo non ha problemi di deflusso delle acque meteoriche, gode di un'esposizione ottimale rispetto ai quattro punti cardinali ed è dotato di impianto d'irrigazione. Tra le particelle pignorate non sono presenti confini identificabili sul terreno; le uniche recinzioni presenti, realizzate con muratura di conci di pietra calcarea irregolari e rete metallica, separano i terreni dalle stradelle interpoderali e dalle Strade Provinciali.

Il Lotto n. 2 comprende:

- una porzione maggiore coltivata ad agrumeto corrispondente alla parte identificata catastalmente al foglio n. 54 particelle nn. 38, 40, 41, 195, 196, 197, 198, 562, 563, 564, 594, 595, 598, 767, 1748, 45, 46 porzione AA, 47, 1672 porzione AA, 199, 990, 600, 872, 1842, 1843 di superficie pari a ha 10.21.84 (mq 102.184,00);
- una porzione destinata a pascolo identificata con le particelle n. 46 porzione AB e n. 1672 porzione AB di superficie pari a ha 00.02.93 (mq 293);
- un'area non coltivata corrispondente alle particelle nn. 42, 596, 1746 di superficie pari a ha 00.92.62 (mq 9.262,00);
- i fabbricati rurali identificati con le particelle n. 563, 564 sub 1, 564 sub 4, 45 e il fabbricato identificato al N.C.E.U. al foglio n. 54 particelle nn. 562 e 564 sub 3 di ha 00.02.12 (mq 212,00).

La superficie totale del Lotto n. 2 è pari a ha 11.19.51 (mq 111.951,00).

Le particelle nn. 42, 596, 1746, nonostante risultino con la qualità catastale "agrumeto", di fatto non sono coltivate e sono prive di impianto d'irrigazione.

Si rappresenta che il fabbricato censito al Catasto Fabbricati al foglio n. 54 particella n. 564 sub 3 non ha una superficie commerciale perché si tratta di costruzione non idonea a utilizzi produttivi di reddito a causa del suo degrado.

I fabbricati, ubicati in contrada Lingemi, detta anche Cozzo Pilato, sono: un fabbricato composto da due piani fuori terra, censito al Catasto Terreni del Comune di Francofonte al foglio n. 54 particella n. 564 e al Catasto Fabbricati del citato Comune

al foglio n. 54 particella n. 564 sub 3, costituito da un alloggio al piano primo, con superficie di circa mq 88,00, e da sottostante magazzino di pari superficie; un fabbricato rurale, censito al Catasto Terreni al foglio n. 54 particella n. 563, con superficie pari a circa mq 54,00; un garage censito al Catasto Fabbricati e al Catasto Terreni del Comune di Francofonte al foglio n. 54 particella n. 562 con superficie di mq 38. I soprascritti manufatti, costruiti con struttura in muratura portante, copertura con tetto a falde, si trovano in precarie condizioni statiche, con un grave quadro fessurativo e privi dei primari elementi impiantistici al punto da non potersi definire abitabili e/o agibili e utilizzabili. All'abitazione del piano primo si accede dalla scala esterna, posta sul lato sud dell'edificio. Il luogo, distante dal centro abitato di Francofonte circa km 2,00, si trova in prossimità della Strada Provinciale n. 5 ed è raggiungibile dalla Strada Statale n. 194 e dalle Strade Provinciali n. 33 e n. 5 su cui si apre l'accesso alla proprietà descritta.

L'immobile, sito in contrada Burrone, identificato al Catasto Terreni del Comune di Francofonte al foglio n. 54 particella n. 45, è un fabbricato rurale con un piano fuori terra, struttura in muratura portante e copertura a tetto con due falde, posto vicino a una costruzione con cui condivide due lati. Il bene, con superficie pari a circa mq 90,00, è costituito da un unico locale, la cui copertura, con struttura lignea, si trova in uno stato di notevole degrado per il distacco e la perdita di materiale e alterazioni cromatiche che sono indice di presenza di funghi, ovvero di infiltrazioni d'acqua. Inoltre, il manufatto è privo dei primari elementi impiantistici al punto da non potersi definire abitabile e/o agibile e utilizzabile. L'edificio, distante dal centro abitato di Francofonte circa km 3,00, si trova in prossimità della Strada Provinciale n. 16 ed è raggiungibile dalla Strada Statale n. 194 e dalle Strade Provinciali n. 33, n. 5 e n. 16, su cui è l'accesso alla proprietà.

Le particelle n. 564 sub 1 e sub 4, indicate come censite al Catasto Terreni, sono corrispondenti al Catasto Fabbricati del Comune di Francofonte (D768) foglio n. 54 particella n. 564, corrispondente al Catasto Fabbricati del Comune di Francofonte alla particella n. 564 sub 3.

Sotto il profilo della **regolarità urbanistica**, si è accertato che tutti i detti fabbricati risultano realizzati in epoca antecedente al 1967 e, come tali, sono da ritenersi regolari dal punto di vista urbanistico ed edilizio.

Sotto il profilo della **regolarità catastale**, nella perizia integrativa depositata da parte dell'Arch. Carnazzo in data 23.03.2022, per quanto riguarda le unità immobiliari censite al N.C.E.U. al foglio n. 54 p.lla 564 sub 3, cat. A/4, e p.lla 562, cat. C/6, si è dato atto che la richiesta di acquisizione delle planimetrie catastali “... *si è conclusa con esito negativo in quanto si tratta di planimetrie catastali che non risultano associate alle giuste unità immobiliari che rappresentano o risultano associate a un subalterno sbagliato. Pertanto l'esperto ha depositato un'istanza on line all'Agenzia delle Entrate – Territorio per richiedere la ricerca in archivio delle citate planimetrie catastali e, in caso di esito positivo, la rasterizzazione di esse; in caso di esito negativo si dovrà procedere alla stesura di nuove planimetrie catastali sostenendo un costo di circa € 2.000,00. La ricerca non è ancora conclusa e sarà cura della scrivente depositare l'esito non appena ne sarà informata.*” (cfr. pag. 5)

Nella successiva nota integrativa depositata da parte dell'Arch. Carnazzo in data 30.03.2022, si è dato atto e documentato, però con riguardo esclusivo alla unità immobiliare in N.C.E.U. al foglio n. 54 p.lla 564 sub 3, cat. A/4, quanto segue: “*Visura catastale storica del fabbricato sito in contrada Lingemi, censito al N.C.E.U. del Comune di Francofonte al foglio n. 54 particella n. 564 sub 3, aggiornata dopo la richiesta inoltrata dalla sottoscritta all'Agenzia dell'Entrate, per l'informatizzazione della planimetria del fabbricato, in cui si legge: “VARIAZIONE del 28/03/2022 Pratica n. SR0015456 in atti dal 28/03/2022 planimetria assente mai presentata (n.15456.1/2022)”.* Pertanto, come già scritto nella relazione depositata, in caso di planimetrie assenti, si dovrà procedere alla stesura di una planimetria catastale sostenendo un costo di circa € 2.000,00.”

Con successiva perizia integrativa depositata in data 15.04.2023, l'esperto stimatore ha precisato l'assenza delle planimetrie riguarda gli immobili di cui alle p.lle 562 e 564 sub 3 e che il costo complessivo, pari a € 2.000,00, deve intendersi riferito alla acquisizione di due planimetrie catastali.

Per quanto riguarda l'acquisizione dell'**attestato di prestazione energetica**, l'esperto stimatore, Arch. Patrizia Carnazzo, nella relazione tecnica depositata in data 20.12.2022 dà atto che “*Non si ritiene necessario redigere l'Attestato di Prestazione Energetica, in relazione agli scopi allo stesso riconosciuti dalla Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica, nella misura in cui il bene, identificato al N.C.E.U. del Comune di Francofonte al foglio n. 54 particella n. 564 sub 3, pur trattandosi di un immobile censito in categoria A/4, nel tempo, ha perso ogni*

potenzialità di produrre reddito a causa del dissesto statico e del degrado materico in cui si trova”.

Gli impianti serricoli, insistenti sui terreni pignorati, costituiscono parte integrante del compendio in discussione.

Come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Francofonte in data 24.03.2022, tutti i terreni in questione ricadono in **Zona “E” Agricola**. Su parte delle p.lle 116, 108, 123, 22, 109, 594, 595, 1748, 1672, 199, 990, 600, 38, 41, 195, 196, 197, 198, 46, 45, 47 insiste il **rispetto del nastro stradale**. Su parte della p.la 22 insiste il **vincolo ambientale** (Legge Galasso n. 431/1985, mt 150 dall'alveo dei torrenti). Su parte delle p.lle 108 e 123 insiste il **vincolo archeologico**. Sulle p.lle 38, 40, 42, 195, 196, 197, 198, 562, 565, 564, 45, 46, 47, 596, 595, 598, 594, 872, 767, 1748, 1746, 1672, 199, 990, 600, 1842 e 1843 insiste il **vincolo idrogeologico e ambientale**.

STATO DI POSSESSO

L'intero compendio immobiliare risulta nella disponibilità di terzo conduttore, con il quale il Custode Giudiziario ha stipulato, nel corso della procedura, in data 17.03.2023, previa apposita autorizzazione giudiziale, contratto di affitto per la durata (proposta e accordata) di anni tre, con decorrenza dal 17.03.2023 al 16.03.2026, registrato in data 25.03.2023 al n. 001434 serie 3T, con previsione della risoluzione automatica in ipotesi di aggiudicazione e/o estinzione anticipata della procedura, fatto salvo in ogni caso il diritto del conduttore di raccogliere i frutti sino al momento della loro maturazione.

DISPOSIZIONI COMUNI A ENTRAMBE LE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno presentare, **entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, l'offerta di acquisto in forma cartacea o telematica** in base alla modalità di partecipazione scelta. L'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione e pertanto si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente.

L'offerta può essere formulata per persona da nominare da avvocati a norma dell'art. 579 c.p.c.. Il procuratore legale, cioè l'avvocato, che abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare al delegato nei tre

giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa; in mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

Ciascun partecipante deve, a pena di inefficacia dell'offerta, prestare **cauzione di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto**; deve altresì versare un **fondo spese di importo pari al 20% del prezzo offerto** secondo le modalità di seguito indicate.

L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di inadempimento.

L'importo del fondo spese, in caso di aggiudicazione, sarà trattenuto per oneri, diritti e spese, fatta salva la restituzione dell'eccedenza.

Nell'ipotesi in cui non si dovesse pervenire alla aggiudicazione, la restituzione della cauzione e del fondo spese avverrà mediante restituzione degli assegni, oppure mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento, al netto di eventuali commissioni bancarie ove applicate.

L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o oltre la tempistica prevista; o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto; o se nell'offerta non è indicato il termine per il versamento del saldo prezzo.

L'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.

Il versamento del saldo prezzo, da effettuarsi entro il termine massimo (non prorogabile) di giorni centoventi, dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, salva l'ipotesi di cui all'art. 41 t.u.b., di versamento diretto in favore del creditore fondiario, nella misura da indicarsi da parte del professionista delegato, detratto il fondo per le spese della procedura.

In caso di omesso versamento del saldo prezzo nel termine indicato nell'offerta, il professionista rimetterà gli atti al Giudice dell'esecuzione al fine della adozione dei provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

Le offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di delega e nelle disposizioni di legge vigenti saranno dichiarate inefficaci o inammissibili dal professionista delegato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SU SUPPORTO ANALOGICO

L'offerta di acquisto deve essere presentata, in busta chiusa (con annotazioni all'esterno della stessa da operarsi esclusivamente a cura del professionista delegato), entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, presso lo studio del professionista delegato (dove lo stesso esegue tutte le attività di cui all'art. 571 c.p.c.), previo appuntamento telefonico (338 8273630).

L'offerta di acquisto in bollo (€ 16,00) dovrà contenere in taluni casi a pena di inefficacia:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, stato civile, regime patrimoniale e recapito telefonico dell'offerente; se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta andrà sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare allegata in copia autentica; se l'offerente agisce quale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato l'atto che giustifichi i poteri (es. procura speciale o certificato camerale); in caso di dichiarazione presentata da più soggetti, deve essere indicato chi, tra questi, ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è presentata;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non può essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita, e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- l'importo versato a titolo di cauzione, non inferiore al 10% del prezzo offerto;
- l'importo versato a titolo di fondo spese, non inferiore al 20% del prezzo offerto;
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, che non potrà essere in ogni caso superiore a quello di 120 giorni fissato nell'avviso di vendita;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;

Unitamente alla dichiarazione suddetta, l'offerente dovrà depositare, all'interno della medesima busta (chiusa), pena l'inefficacia dell'offerta, a mezzo distinti **assemi**

circolari non trasferibili o vaglia postali non trasferibili intestati a “Avv. Riccardo Bordone n.q.”, una somma non inferiore al 10% del prezzo proposto, a titolo di cauzione e, con le stesse modalità, una somma pari al 20% del prezzo proposto, a titolo di deposito per spese.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN VIA TELEMATICA

Il **gestore della vendita telematica** è la **Edicom Finance srl**, che vi provvederà a mezzo del suo portale.

Il **portale del gestore della vendita telematica** è www.garavirtuale.it.

Il **referente della procedura** incaricato delle operazioni di vendita è il **professionista delegato**.

L'offerta di acquisto deve essere presentata tramite il modulo web **“Offerta Telematica”** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere attraverso il Portale ministeriale delle Vendite Pubbliche attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovranno essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve essere conforme alle previsioni di cui agli artt. 12 e ss. del D.M. 32 del 26.02.2015, che di seguito si riportano:

“Art. 12: Modalità di presentazione dell’offerta e dei documenti allegati.

1. L’offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l’indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all’incanto;*
- i) l’importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
- n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

2. Quando l’offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell’International Organization for Standardization.

3. L’offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all’articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte

del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n).

Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13. Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14. Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15. Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al

periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.”.

Per l'ipotesi prevista dall'art. 15, comma 1, D.M. 32/2015, il **numero di telefax dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura è il seguente: 0931/752616**. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte così formulate.

L'offerente deve procedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per legge (€ 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Tale importo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio “Pagamento di bolli digitali” presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica”.

L'offerente, entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, dovrà versare, pena l'inefficacia dell'offerta, a mezzo **bonifico sul conto corrente intestato alla procedura**, una somma non inferiore al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, indicando la seguente causale “*Proc. Esecutiva n. 58/2011 R.G.E., versamento cauzione lotto n. __*” e, con le stesse modalità, una somma pari al **20% del prezzo offerto**, a titolo di deposito per spese, indicando la seguente causale “*Proc. Esecutiva n. 58/2011 R.G.E. versamento fondo spese lotto n. __*”.

Detti bonifici dovranno essere effettuati in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'effettivo accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Le coordinate bancarie del conto corrente aperto presso UniCredit, intestato a “**ES. IMM. 58/2011 Trib. di Siracusa – Avv. Riccardo Bordone**”, sono le seguenti:
IBAN IT 09 L 02008 17108 000106785719.

All’offerta formulata con modalità telematica deve essere allegata, secondo le modalità di legge, copia delle contabili di avvenuto pagamento, una relativa al versamento della cauzione ed una relativa al versamento del fondo spese.

ALLEGATI ALL’OFFERTA CARTACEA O TELEMATICA

All’offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d’identità e del codice fiscale del soggetto offerente;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e del codice fiscale del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell’autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l’atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l’offerente agisce quale rappresentante di altro soggetto, l’atto che giustifichi i poteri (es. procura generale o speciale nelle forme di rito);
- se l’offerta è formulata da più persone, oltre alla copia di valido documento d’identità e del codice fiscale di ciascun offerente:
 - a) in caso di offerta presentata in formato cartaceo, se la stessa non contiene la sottoscrizione autografa di ciascun offerente con indicazione del soggetto che ha facoltà esclusiva di formulare eventuali offerte in aumento, la procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l’offerta e che ha l’esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;
 - b) in caso di vendita formulata su supporto telematico, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata dagli offerenti al titolare della casella di posta elettronica per la vendita telematica ovvero al soggetto che ha sottoscritto con firma digitale l’offerta e che ha l’esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

- la documentazione attestante il versamento e in particolare:

- a) in caso di offerta cartacea n. 2 distinti assegni circolari e/o vaglia postali non trasferibili intestati a **“Avv. Riccardo Bordone n.q.”**, l'uno in misura non inferiore al 10% del prezzo proposto, a titolo di cauzione, e l'altro non inferiore al 20% del prezzo proposto, a titolo di fondo spese;
- b) in caso di offerta telematica copia delle contabili di avvenuto pagamento tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura dell'importo della cauzione e del fondo spese, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le eventuali ulteriori spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015, non coperte dal fondo spese versato.

Il professionista delegato si riserva di chiedere l'esibizione dell'originale dei documenti prodotti, ove previsto, in copia.

UDIENZA DI DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

All'udienza di deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la modalità di presentazione dell'offerta su supporto analogico dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato, mentre coloro che hanno scelto la modalità di presentazione dell'offerta in via telematica, dovranno partecipare online, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che **anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

In caso di unica offerta, se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato il delegato procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma non inferiore di oltre

1/4 rispetto al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario quando si ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Qualora vengano presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c., all'esito della vendita il professionista delegato non procede all'aggiudicazione o assegnazione ai sensi dell'art. 573 c.p.c. bensì sospende la vendita e rimetterà gli atti al Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 591-ter c.p.c..

Qualora sia presentata istanza ai sensi dell'art. 508 c.p.c. il professionista delegato rimette gli atti al Giudice ai sensi dell'art. 591-ter c.p.c. (anche per i provvedimenti ai sensi dell'art. 585 co. II c.p.c.).

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà a gara tra gli offerenti, con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte personalmente, sulla base dell'offerta più alta; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. In caso di gara, trascorsi tre minuti dall'ultima offerta in aumento (da formularsi in misura non inferiore a quella indicata nell'avviso), senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa, sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, maggior importo della cauzione versata;

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Tanto nel caso di adesione alla gara, quanto in quello di mancata adesione alla gara:

- qualora l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà aggiudicato al maggior offerente;
- qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior offerente sarà dichiarato

aggiudicatario quando si ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Qualora sia presentata istanza ai sensi dell'art. 508 c.p.c. il professionista delegato rimette gli atti al Giudice ai sensi dell'art. 591^{ter} c.p.c. (anche per i provvedimenti ai sensi dell'art. 585 co. II c.p.c.).

Il gestore tecnico della vendita telematica allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. In caso di gara, trascorsi tre minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.garavirtuale.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato. I dati contenuti nelle offerte cartacee nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti al delegato saranno riportati da quest'ultimo nell'area riservata del sito www.garavirtuale.it e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale. L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta (comunque non superiore a 120 gg. dalla aggiudicazione) e, con le stesse modalità, l'eventuale integrazione del deposito per spese. Qualora il procedimento si basi su credito fondiario, il pagamento sarà effettuato, ex art. 41, comma 4, D. Lgs. 1/9/93 n. 385, direttamente alla banca creditrice che ne faccia istanza entro l'aggiudicazione, nei limiti del credito azionato (detratto il fondo per spese della procedura) ed entro il medesimo termine indicato nell'offerta; in ogni caso, l'aggiudicatario consegna al professionista delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito, ovvero documento contabile equipollente; tali adempimenti devono essere tutti compiuti nel termine di pagamento per il versamento del saldo del prezzo.

La relazione di stima, unitamente all'ordinanza di delega e all'avviso di vendita, sono disponibili per la consultazione, oltre che sul **portale delle vendite pubbliche**, sui siti www.astegiudiziarie.it, www.tribunalesiracusa.it, sui siti internet immobiliari

privati www.casa.it, www.idealista.it e www.bakeka.it, nonché su ulteriori eventuali portali di avvisi collegati ed, altresì, sul sito www.asteannunci.it.

Maggiori informazioni presso il Professionista Delegato (0931 1562510 - 338 8273630).

Siracusa, 27.06.2025

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il Professionista Delegato/Custode
Avv. Riccardo Bordone

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®